

L'omessa o tardiva fatturazione di compensi percepiti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 47 del 27 maggio 2020

L'omessa o tardiva fatturazione di compensi percepiti

L'avvocato ha l'obbligo, sanzionato dagli artt. 16 e 29 codice deontologico (già art. 15 cod. prev.), di emettere fattura tempestivamente e contestualmente alla riscossione dei compensi, restando irrilevante l'eventuale ritardo nell'adempimento in parola, non preso in considerazione dal codice deontologico.

Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 47 del 27 maggio 2020